

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - ANNUALITA' 2025-26 - ESERCIZIO 2026-27

CONTINUITA' MISURA SOSTEGNO

MISURA SERVIZI

A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE (GIA' MISURA B2)

REGOLAMENTO DELL'AMBITO DI MANTOVA

Il presente regolamento disciplina gli strumenti FNA per la continuità di assistenza diretta e per l'assistenza indiretta a favore di persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, secondo quanto disposto dalla Delibera di Regione Lombardia n.6320 del 15.06.2026, annualità 2025_ esercizio 2026-27.

Il budget complessivo, a disposizione per l'Ambito di Mantova, per la non autosufficienza, è pari per il 2026 a **€ 800.627,17**, così suddiviso:

MISURA SOSTEGNO:

- **€ 276.594,11**, devono essere destinati all'erogazione di contributi economici mensili (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato, Contributo Assegno di autonomia) in favore del target persone con disabilità (fino a 70 anni);
- **€ 118.540,33**, devono essere destinati all'erogazione di contributi economici mensili (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato, Contributo Assegno di autonomia) in favore del target persone anziane (over 70 anni);

MISURA SERVIZI:

- **€ 23.234,78**, saranno destinati ad Interventi integrativi sociali in favore del target persone con disabilità (fino a 70 anni);
- **€ 352.113,09** saranno destinati ad Interventi integrativi sociali in favore del target persone anziane (over 70 anni);
- **€ 30.144,76** saranno destinati ad Interventi integrativi sociali in favore del target persone anziane (over 70 anni), quota vincolata da delibera per il 2027.

Il budget complessivo, a disposizione per l'Ambito di Mantova, per la non autosufficienza, è pari per il 2027 a **€ 750.295,94**, così suddiviso:

MISURA SOSTEGNO:

- **€ 121.527,88** devono essere destinati all'erogazione di contributi economici mensili (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato, Contributo Assegno di autonomia) in favore del target persone con disabilità (fino a 70 anni);
- **€ 283.565,04** devono essere destinati all'erogazione di contributi economici mensili (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato, Contributo Assegno di autonomia) in favore del target persone anziane (over 70 anni);

MISURA SERVIZI:

- **€ 23.234,78** saranno destinati ad Interventi integrativi sociali in favore del target persone con disabilità (fino a 70 anni);

-€ 321.968,24 saranno destinati ad Interventi integrativi sociali in favore del target persone anziane (over 70 anni).

1. CRITERI DI ACCESSO

Sono destinatari delle presenti misure le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- persona anziana (tutti i soggetti di età superiore a 70 anni) non autosufficiente a basso bisogno assistenziale
- persona adulta/minore con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave) disabilità- soggetti fino a 69 anni;
- residente in uno dei 14 Comuni del Distretto di Mantova;
- **al proprio domicilio**, di qualsiasi età;
- persone con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità) o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024;
- In possesso di certificazione ISEE 2026 in corso di validità con i seguenti valori massimi di riferimento:
 1. ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (adulti e anziani),
 2. ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di chiusura del bando.

Per le misure a sportello i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione dell'istanza .

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

MISURA SOSTEGNO: RINNOVO DEI BENEFICIARI GIÀ IN CARICO AL 31.07.2026 (CONTINUITÀ)

Le persone che hanno già un progetto finanziato con la programmazione FNA 2024 o risulta in carico alla data di approvazione della DGR hanno la possibilità di presentare richiesta di continuità al proprio Comune di residenza, che verifica:

- il mantenimento dei requisiti sopra elencati e che la misura richiesta sia la medesima finanziata con la programmazione precedente;
- il sistema di assistenza/cura (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato).
- Progetto attivo e sottoscritto.

Il progetto rinnovato ha validità dal 1 agosto 2026 al 31 dicembre 2027.

È lasciata la piena autonomia ad ogni Comune di individuare le modalità di presentazione della richiesta di continuità. È necessario, pertanto, che il richiedente prenda contatti con i servizi sociali del proprio Comune di residenza.

La continuità decade se vengono meno i requisiti di accesso o se ci sono variazioni significative delle condizioni della persona, che richiedono una nuova valutazione.

Le domande dello scorso anno in graduatoria ma non finanziate non hanno diritto alla continuità.

La domanda di continuità per gli interventi di MISURA SOSTEGNO (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato) può essere presentata:

- dal **24/08/2026 al 12/09/2026**

MISURA SERVIZI

La domanda per gli interventi della misura Servizi (supporto e sollievo ai caregiver familiari, benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane,) può essere presentata a **sportello**:

- Per il 2026 dal **24/08/2026 al 31/10/2026**
- Per il 2027 dal **15/01/2027 al 31/10/2027**

La domanda può essere sottoscritta oltre che dall'interessato, da un familiare o dal legale rappresentante

Alla domanda vanno allegati:

- Certificato di invalidità civile del beneficiario con indicante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/1992 o Certificato di invalidità civile con accompagnamento ai sensi della L.18/1980; la domanda può essere presentata anche dichiarando di essere in attesa dell'esito dell'accertamento;
- Copia per ciascun soggetto riconosciuto invalido del relativo verbale rilasciato dalla Commissione ASST;
- Eventuale certificato di invalidità superiore al 74% di altri componenti il nucleo familiare del beneficiario;
- Eventuale Delega alla riscossione del contributo da persona diversa dal beneficiario;
- Titolo di soggiorno ed eventuale ricevuta di richiesta di rinnovo se scaduto;
- Copia del documento d'identità del beneficiario e del firmatario (se persona diversa);
- Codice IBAN rilasciato dalla Banca
- Se richiesto buono sociale caregiver: nome, cognome, codice fiscale e copia del documento d'identità del caregiver familiare,
- Se richiesto buono sociale assistente familiare/assegno autonomia: copia del contratto per lo svolgimento del servizio dell'assistente familiare in cui sia chiaramente riportato il costo del servizio o documentazione relativa al contratto di fornitura del servizio di assistenza da parte di soggetto terzo (es Cooperativa) e copia ultima busta paga;

Nel caso in cui, più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare presentino i requisiti di accesso, verranno accettate entrambe le domande (come da allegato A).

MISURA SOSTEGNO-(EX B2 ASSISTENZA INDIRETTA)-continuità

Gli strumenti di assistenza indiretta, di seguito descritti, **sono alternativi e non sono cumulabili** (l'uno esclude l'altro).

A) CONTRIBUTO MENSILE CAREGIVER

Contributo mensile **di € 100,00**, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità ed in caso di mutamenti, gli stessi dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune presso il quale è stata presentata istanza.

B) CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO

Buono sociale mensile, importo massimo **fino a € 800,00** in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare.

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 20 ore e fino a 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 500
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 350
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 250
OLTRE € 20.001	Euro 150

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 800
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 600
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 500
OLTRE € 20.001	Euro 400

Se contratto fino a 20 ore (indipendentemente dalla fascia ISEE) € 150,00.

In ogni caso l'importo erogato, per il buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistente familiare/personale regolarmente impiegato, non potrà eccedere i costi sostenuti.

MISURA SERVIZI (EX B2 INTERVENTI INTEGRATIVI ASSISTENZA DIRETTA)

Gli strumenti della Misura SERVIZI sono gli **INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI**, i cui destinatari sono le persone con presenza del solo caregiver familiare, che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza.

1. SUPPORTO E SOLLIEVO AI CAREGIVER FAMILIARI

Attraverso l'attivazione di interventi che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale.

Tali progettualità consentiranno ai caregiver familiari di avere momenti di "respiro" dall'assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico, tramite ad esempio interventi settimanali/bisettimanali di alcune ore al domicilio della persona oppure l'opportunità di accoglienza temporanea di sollievo definita in forma flessibile.

Questi interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver).

2. BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ E ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE

Attraverso politiche di welfare che mettono al centro della società civile la persona, con le sue competenze e potenzialità, affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto all'interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere

Le progettualità hanno la finalità di:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari"
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale;

La sola misura degli interventi integrativi sociali sarà gestita a sportello a partire:

- Per il 2026 dal **24.08.2026 al 31.10.2026**
- Per il 2027 dal **15.01.2026 al 31.10.2026**

salvo esaurimento delle risorse.

L'istanza deve essere presentata a sportello e può essere avanzata una sola volta per anno di riferimento e per più servizi.

L'importo assegnabile per la misura degli interventi integrativi sociali è **fino ad un massimo di € 2.500 minori e adulti e € 3500 per la persona anziana** (qualora le risorse siano disponibili).

Gli interventi integrativi sociali possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito di Mantova e tramite enti gestori in convenzione/gara di appalto con i Comuni dell'Ambito di Mantova.

Non verrà costituita graduatoria e le domande verranno gestite sulla base dell'ordine di arrivo con il numero di protocollo assegnato dal Comune.

L'attivazione degli interventi integrativi sociali dovrà essere condivisa tra famiglia, Comune ed ente gestore.

Il contributo verrà sostenuto direttamente dal Comune: beneficiario, Comune ed ente gestore sottoscrivono il Modulo 2, dove si andranno a declinare le azioni e i costi da sostenere per l'avvio dell'intervento integrativo sociale. Tali costi saranno sostenuti direttamente dal Comune **fino ad un massimo di € 2.500 minori e adulti e € 3.500 per la persona anziana.** (qualora le risorse siano disponibili).

In caso di risorse residue l'Ambito si riserva di riaprire i termini dello sportello secondo le indicazioni di Regione Lombardia.

Le risorse dovranno comunque essere utilizzate entro e non oltre:

- **Per l'anno 2026: il 31.12.2026;**
- **Per l'anno 2027: entro il 31.12.2027.**

Di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, esempi di servizi attivabili:

- potenziamento di servizi e interventi domiciliari già attivi e/o interventi innovativi e complementari per mantenere e sollecitare le autonomie personali e l'autodeterminazione e partecipazione attiva della persona anziana alla gestione ed organizzazione del proprio ambiente domestico e di vita; mantenere e sollecitare le capacità relazionali e di socializzazione all'esterno dall'ambiente domestico;
- pet therapy;
- attività motoria in acqua;
- potenziamento SAD, SADH, SADEH e ADM;
- attività pomeridiane di socializzazione, supporto ai compiti, attività ricreative in gruppo a favore di minori (non organizzate all'interno dell'ambito/istituto scolastico);
- attività sperimentali a favore di disabili adulti (solitamente organizzati di sabato o nel pomeriggio oltre l'orario dei servizi diurni ed al di fuori dei moduli previsti da CDD, CSE, SFA);
- soggiorni estivi organizzati nei centri accreditati;
- frequenza a centri estivi a favore di minori, con enti gestori convenzionati o in appalto direttamente con i singoli Comuni;
- ricovero sollievo;
- accompagnamento per uscite con finalità risocializzanti, attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a orientamento, mobilità e capacità di utilizzare i mezzi di trasporto.

4. INCOMPATIBILITA' e COMPATIBILITA' DELLA MISURA SOSTEGNO

Vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

L'erogazione delle Misure (sia Sostegno che Servizi) è **INCOMPATIBILE** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012). E' facoltà dell'Ambito permettere l'accesso alle Misure anche a chi beneficia già della presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore - a seguito di valutazione e purché la decisione sia motivata e riportata nel progetto individuale e vincolata al budget di progetto del progetto di vita.

Inoltre, l'erogazione della **MISURA SOSTEGNO È INCOMPATIBILE** nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

Tali misure sono invece compatibili con la Misura Servizi.

L'accesso alla Misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o alla persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima-ex B1) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della Misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o alla persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave-ex B2) e viceversa.

Con successivi provvedimenti attuativi di Regione Lombardia saranno stabilite le condizioni di sospensione della Misura Sostegno, in particolare per quanto riguarda i casi di ricovero di sollievo. Si conferma in ogni caso quanto stabilito con DGR n. 5589/2025 nella parte in cui nel caso di ricovero temporaneo di sollievo per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative presso una unità di offerta sociosanitaria residenziale - entro il limite massimo di 60 giorni/anno – la Misura Sostegno non verrà sospesa.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

CONTINUITA'

Il Comune verifica il mantenimento dei requisiti a seguito di istanza di continuità presentata al comune di residenza (condizione di disabilità grave, ovvero mantenimento del riconoscimento di grave disabilità o del art. 3 comma 3 oppure accompagnamento come da verbale di invalidità e soglia ISEE 2026).

7. CRITERI DI PRIORITÀ

Per le persone già beneficiarie della Misura Sostegno (già B2) per l'Avviso 2025, che per l'annualità 2026/2027 richiedono la stessa tipologia di contributo – istanza di prosecuzione – è prevista l'ammissione diretta nella graduatoria comunale 2026/2027 previa verifica del mantenimento dei requisiti di accesso (condizione di non autosufficienza/disabilità e soglia ISEE 2026).

La continuità viene garantita salvo esaurimento risorse.

8. GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTINUITA'

Le domande di continuità, successivamente alla verifica del mantenimento dei requisiti, seguiranno l'ordine della graduatoria stilata dal Comune di residenza per la scorsa annualità FNA e saranno finanziate salvo esaurimento risorse. La perdita dei requisiti o la modifica sostanziale delle condizioni del beneficiario che richiedono una nuova valutazione multidimensionale comportano l'impossibilità di assegnazione in continuità.

Il budget verrà distribuito in modo proporzionale e secondo le indicazioni della DGR nelle graduatorie, tenendo conto del numero di domande di continuità pervenute per ogni tipologia di target.

Solo ai richiedenti esclusi verrà data motivata comunicazione scritta.

I richiedente devono recarsi presso gli uffici competenti del proprio comune di residenza per l'esito dell'istruttoria della propria domanda.

9. DECORRENZA, DURATA, CESSAZIONE E ANNULLAMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

A. Il beneficio decorre dal mese di **agosto 2026**:

- **fino a 12 mensilità/anno** per il **Contributo per il caregiver familiare** (€ 100 mese), da erogarsi trimestralmente (ad eccezione della prima tranche relativa al bimestre agosto/settembre 2026).

- **fino a 12 mensilità/anno mesi** per il **Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato** (fino a € 800 mese), da erogarsi trimestralmente (ad eccezione della prima tranche relativa al bimestre agosto/settembre 2026).

- **fino a 12 mensilità/anno** per **Contributo Assegno di autonomia** (fino a € 800 mensili), da erogarsi trimestralmente (ad eccezione della prima tranche relativa al bimestre agosto/settembre 2026).

- per gli **interventi integrativi sociali** (fino a € 2.500 adulti minori € 3.500 anziani per anno) il contributo sarà erogato fino a concorrenza delle spese effettivamente sostenute;

Si precisa che per l'anno 2026 l'assegnazione sarà massimo di 5 mesi (agosto 2026-dicembre 2026).

B. L'erogazione del beneficio è vincolato alla sottoscrizione del PAI da parte di chi ha inoltrato la richiesta.

C. Nel caso in cui le domande in continuità non fossero finanziate o non completamente finanziate (causa esaurimento risorse), i residui potranno essere utilizzati dal comune e sommati ad eventuali residui dell'anno precedente, per finanziare tali domande di continuità sulla base della graduatoria dello scorso anno, rispettando l'assegnazione per target (minori, adulti, anziani).

D. L'erogazione del beneficio **cesserà** dal momento in cui dovessero verificarsi i seguenti casi:

- perdita dei requisiti di accesso alla misura;
- passaggio alla ex Misura B1;
- cambio di residenza in altra Regione;
- decesso del soggetto beneficiario (il contributo cessa dalla data di decesso. Ogni onere riconosciuto successivamente al decesso dovrà essere restituito al comune di residenza);
- ricovero definitivo in struttura residenziale;
- attivazione di altro beneficio/misura incompatibile con il presente sostegno (punto 4);
- cessazione rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione.

In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

E. Qualora dovessero verificarsi le condizioni di incompatibilità di cui al punto 4. l'erogazione del beneficio verrà **annullata** per il periodo corrispondente.

SARÀ CURA DEL RICHIEDENTE/FAMILIARE/SOGGETTO DELEGATO COMUNICARE AL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA OGNI EVENTO DI CUI AL PRESENTE PUNTO.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, il quale, entro 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglimento o al rigetto motivati dal ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il buono verrà ripristinato a partire dalla sua interruzione. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Comune, acquisito l'esito della valutazione dal P.U.A.(ove necessario), provvede:

- alla verifica del mantenimento dei requisiti per le domande di continuità della Misura Sostegno;
- alla determinazione dell'importo della misura;
- alla verifica/stesura definitiva del PAI che deve essere sottoscritto dal richiedente, dal Comune e dal P.U.A., da un referente sanitario individuato da ASST;
- alla liquidazione del contributo.

06.08.2026